

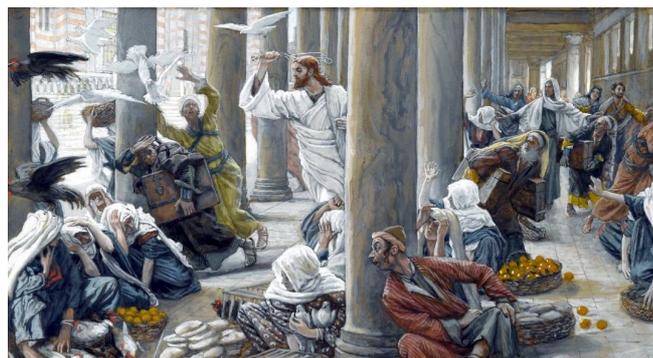


Il Settimanale

Noi siamo un tempio spirituale

Nel brano di Vangelo che ci propone la liturgia della Parola di questa domenica, Gesù contesta lo svolgimento troppo, e solamente, ligio alle norme del culto: la vendita di animali per i sacrifici e il cambio di valuta straniera (ritenuta impura) portata dagli ebrei della diaspora. A queste norme legate all'esteriorità, Gesù contrappone l'attenzione agli ultimi: «Gli si avvicinarono nel tempio ciechi e storpi ed egli li guarì» (Mt 21,14). Tutto ciò avviene nel tempio, centro e cuore del culto giudaico, mettendo così in discussione i lacci e i laccioli che, nel tempo, avevano imbrigliato il culto in una formalità superficiale. L'essenzialità del tempio viene richiamata anche dalla prima lettura. Il primo libro dei Re sottolinea che l'importanza del luogo sacro non sta tanto nelle liturgie più o meno fastose, ma nella presenza di Dio, che vi si stabilisce nel segno della nube, tanto che «i sacerdoti non poterono rimanervi per compiere il servizio [...], perché la gloria del Signore riempiva il tempio» (1 Re 8,11). Gesù poi perfezionerà questa rivelazione, insegnando che egli stesso è il vero tempio del Dio vivente (cfr. Gv 2, 21). Rivolgendosi ai cristiani di Corinto, Paolo dirà: «Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio» (1Cor 6,19). Sempre Paolo, in questo brano della lettera ai Corinzi, ci richiama al

rischio del culto idolatrico, a liturgie piene di esteriorità, ma che non coinvolgono il cuore del cristiano, così da non saper distinguere la giustizia dall'iniquità, la luce dalle tenebre (cfr. 2Cor 6, 14). Allora sale a Dio la preghiera che ci suggerisce il Salmo 29 (28): «Mostrati a noi Signore nella tua dimora». Un Salmo che ci richiama la potenza di Dio che schianta, ma poi salva e dà la pace. Da questa liturgia della Parola si può ricavare la sollecitazione a comprendere sempre più il significato dei gesti che noi compiamo nella nostra preghiera al tempio. Una preghiera che deve salire dal cuore, quindi libera da quelle esteriorità che, a volte, distruggono dal rapporto intimo con il Signore.



CELEBRAZIONI IN AGOSTO

Comunichiamo che a partire dal 3 agosto e per tutto il mese di agosto NON verrà celebrata la S.Messa del lunedì sera alle ore 20.30 in chiesa parrocchiale e NON verrà celebrato il S.Rosario del venerdì sera alle ore 20.30 in chiesa parrocchiale

"VIVIAMO IL TEMPO DOPO PENTECOSTE IN POESIA"

(A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)

*Col cuore sfornito di luce
divago nel buio del dubbio.
Rischiarami la via, mio Signore,
a fa' che giunga
pur da ultimo eletto
ad ammirare il tuo volto.*

Perdono d'Assisi

da mezzogiorno del 1° agosto a tutto il giorno successivo i fedeli possono lucrare l'indulgenza della Porziuncola, visitando la chiesa parrocchiale o una chiesa francescana e recitando il Padre nostro e il Credo. È richiesta la confessione sacramentale, nella settimana precedente o seguente il 2 agosto, la comunione e una preghiera secondo l'intenzione del papa.



SS.CONFESSIONI

Lunedì 2 agosto in chiesa parrocchiale
ore 8.00 - 8.45 e ore 17.30 - 18.45

SS.MESSE

Lunedì 2 agosto in chiesa parrocchiale
ore 9.00 e ore 20.30

Assemblea liturgica

X DOPO PENTECOSTE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e Sorelle carissimi, chiamati a camminare sulla via della santità, apriamo il nostro spirito al pentimento, perché il Signore ci doni di partecipare a questa Eucaristia con l'abito nuziale della sua grazia.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente ed eterno, crea in noi uno spirito generoso e fedele perché possiamo servirti con cuore puro e leale. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del primo libro dei Re. (7,51–8,14)

In quei giorni. Fu terminato tutto il lavoro che il re Salomone aveva fatto per il tempio del Signore. Salomone fece portare le offerte consacrate da Davide, suo padre, cioè l'argento, l'oro e gli utensili; le depositò nei tesori del tempio del Signore. Salomone allora convocò presso di sé in assemblea a Gerusalemme gli anziani d'Israele, tutti i capitribù, i principi dei casati degli Israeliti, per fare salire l'arca dell'alleanza del Signore dalla Città di Davide, cioè da Sion. Si radunarono presso il re Salomone tutti gli Israeliti nel mese di Etanìm, cioè il settimo mese, durante la festa. Quando furono giunti tutti gli anziani d'Israele, i sacerdoti sollevarono l'arca e fecero salire l'arca del Signore, con la tenda del convegno e con tutti gli oggetti sacri che erano nella tenda; li facevano salire i sacerdoti e i leviti. Il re Salomone e tutta la comunità d'Israele, convenuta presso di lui, immolavano davanti all'arca pecore e giovenchi, che non si potevano contare né si potevano calcolare per la quantità. I sacerdoti introdussero l'arca dell'alleanza del Signore al suo posto nel sacrario del tempio, nel Santo dei Santi, sotto le ali dei cherubini. Difatti i cherubini stendevano le ali sul luogo dell'arca; i cherubini, cioè, proteggevano l'arca e le sue stanghe dall'alto. Le stanghe sporgevano e le punte delle stanghe si vedevano dal Santo di fronte al sacrario, ma non si vedevano di fuori. Vi sono ancora oggi. Nell'arca non c'era nulla se non le due tavole di pietra, che vi aveva depresso Mosè sull'Oreb, dove il Signore aveva concluso l'alleanza con gli Israeliti quando uscirono dalla terra d'Egitto. Appena i sacerdoti furono usciti

dal santuario, la nube riempì il tempio del Signore, e i sacerdoti non poterono rimanervi per compiere il servizio a causa della nube, perché la gloria del Signore riempiva il tempio del Signore. Allora Salomone disse: «Il Signore ha deciso di abitare nella nube oscura. Ho voluto costruirvi una casa eccelsa, un luogo per la tua dimora in eterno». Il re si voltò e benedisse tutta l'assemblea d'Israele, mentre tutta l'assemblea d'Israele stava in piedi.
Parola di Dio.

SALMO

R. Mostrati a noi, Signore, nella tua santa dimora.

Sal 28

Date al Signore, figli di Dio, date al Signore gloria e potenza. Date al Signore la gloria del suo nome, prostratevi al Signore nel suo atrio santo. **R.**

La voce del Signore è forza, la voce del Signore è potenza. La voce del Signore saetta fiamme di fuoco. Nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!». **R.**

Il Signore è seduto sull'oceano del cielo, il Signore siede re per sempre. Il Signore darà potenza al suo popolo, il Signore benedirà il suo popolo con la pace. **R.**

EPISTOLA

Seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

(6,14–7,1)

Fratelli, non lasciatevi legare al giogo estraneo dei non credenti. Quale rapporto infatti può esservi fra giustizia e iniquità, o quale comunione fra luce e tenebre? Quale intesa fra Cristo e Bèliar, o quale collaborazione fra credente e non credente? Quale accordo fra tempio di Dio e idoli? Noi siamo infatti il tempio del Dio vivente, come Dio stesso ha detto: Abiterò in mezzo a loro e con loro camminerò e sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo. Perciò uscite di mezzo a loro e separatevi, dice il Signore, non toccate nulla d'impuro. E io vi accoglierò e sarò per voi un padre e voi sarete per me figli e figlie, dice il Signore onnipotente. In possesso dunque di queste promesse, carissimi, purifichiamoci da ogni macchia della carne e dello spirito, portando a compimento la santificazione, nel timore di Dio.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

La mia casa sarà chiamata casa di preghiera, dice il Signore.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo.(21, 12-16)
In quel tempo. Il Signore Gesù entrò nel tempio e scacciò tutti quelli che nel tempio vendevano e compravano; rovesciò i tavoli dei cambiamonete e le sedie dei venditori di colombe e disse loro: «Sta scritto: La mia casa sarà chiamata casa di preghiera. Voi invece ne fate un covo di ladri». Gli si avvicinarono nel tempio ciechi e storpi, ed egli li guarì. Ma i capi dei sacerdoti e gli scribi, vedendo le meraviglie che aveva fatto e i fanciulli che acclamavano nel tempio: «Osanna al figlio di Davide!», si sdegnarono, e gli dissero: «Non senti quello che dicono costoro?». Gesù rispose loro: «Sì! Non avete mai letto: Dalla bocca di bambini e di lattanti hai tratto per te una lode?». Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Noi, tuo popolo e gregge che tu pasci, ci affideremo sempre solo a te, annunzieremo in eterno le tue lodi.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, il Signore si fa vicino a ogni uomo e non ci abbandona alla nostra fragile esistenza. Con la certezza di essere esauditi, rivolgiamo a lui le nostre preghiere.

Donaci la tua grazia, Signore.

Per la Chiesa, popolo santo di Dio, perché si manifesti sempre più come una vera famiglia radunata dall'amore del Signore: preghiamo.

Per i governanti, perché riconoscano e difendano la dignità della vita umana, in tutte le sue forme: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, le nostre sorelle e i nostri fratelli defunti Granata Carolina e Castelli Giuseppe. Guidali verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per tutti noi, che in Cristo siamo risorti a vita nuova, perché lo Spirito di santità che Dio ha posto nei nostri cuori ci faccia crescere nella fede e nella testimonianza del vangelo: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Sostieni, o Dio, il popolo dei credenti con la molteplice azione della tua grazia e preservaci da ogni inciampo del male; non lasciarci mancare mai gli aiuti necessari alla quotidiana esistenza e guidaci alla gioia della dimora eterna. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Il mistero che celebriamo sia segno, o Padre, del nostro servizio e della nostra interiore dedizione; fa' che dia gloria al tuo nome e giovi alla nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, Dio onnipotente ed eterno. Da Cristo tuo Figlio e Signore nostro a noi, creature mortali, proviene la vita perenne, e la salvezza del mondo riceve il suo compimento. In lui siamo stati creati, o Padre, a tua immagine e, quando la colpa ebbe offuscato la primitiva bellezza, egli ci ha rinnovato nella dignità originaria. Assiso alla tua destra, effonde ora il dono promesso dello Spirito Santo e porta alla perfezione nei cuori l'opera redentrice. In lui si allietano gli angeli e i santi ed elevano il canto di adorazione e di amore; alla loro voce uniamo con gioia la nostra a proclamare senza fine l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione, salvaci o Salvatore del mondo.**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Con la mia voce ho gridato al Signore e dal suo monte santo mi ha ascoltato. Non temerò l'assalto neppure di mille nemici.

ALLA COMUNIONE

Il Signore veglia sui suoi fedeli e su chi spera nella sua pietà. Egli li strappa dalla morte e li nutre se hanno fame.

DOPO LA COMUNIONE

Padre di misericordia, che ci hai nutrito generosamente del Pane di vita, ti manifestiamo la nostra riconoscenza e ti imploriamo: la forza dello Spirito Santo, che ci hai comunicato in questa celebrazione, formi e conservi in noi una coscienza pura e sincera. Per Cristo nostro Signore.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni. (20,19-23)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne il Signore Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Cristo Signore è risorto

Rendiamo Grazie a Dio

DOMENICA 1 AGOSTO - X DOPO PENTECOSTE
MOSTRATI A NOI, SIGNORE, NELLA TUA SANTA DIMORA - Mt 21,12-16
(LIT.ORE II SETTIMANA)

*** 1 E 2 AGOSTO: PERDONO D'ASSISI**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Giussani Assunta)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Mauri Dante - Molteni Giuseppina fam. Agostoni e Valli)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale

LUNEDÌ 2 AGOSTO - MEMORIA DI S.EUSEBIO DI VERCELLI
FIORISCA, SIGNORE, LA TUA GIUSTIZIA E ABBONDI LA PACE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Mammone Vincenzo - Maiolo Giovannina - Maiolo Brunina - Gallace Antonio - Carrino Cosimo - Maiolo Rosina - Mamone Antonio - Mammone Giovannino - Mannella Rosina - Pulici Daniele - Cirillo Antonina)
- ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Buzzoni Annunciata - Visentin Giuseppe Santo Marcello - Santarone Martino - Colombo Tranquillo Granata Carolina - Castelli Giuseppe)

MARTEDÌ 3 AGOSTO

SIGNORE, AMO LA CASA DOVE TU DIMORI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Magni Giuseppe ed Erminia)

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO - MEMORIA DI S.GIOVANNI MARIA VIANNEY
IL TUO AMORE, O DIO, RIMANE PER SEMPRE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano

GIOVEDÌ 5 AGOSTO

COME AVEVAMO UDITO, COSÌ ABBIAMO VISTO

*** ANNIVERSARIO DELLA MORTE DELL'ARCIVESCOVO CARD**
DIONIGI TETTAMANZI (+2017)

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Panzeri Stella - Giussani Pompeo e Giuseppina)

VENERDÌ 6 AGOSTO - FESTA DELLA TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE
SPLENDE SUL SUO VOLTO LA GLORIA DEL PADRE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Castelli Giuseppe e fam.)

SABATO 7 AGOSTO

IL SIGNORE REGNA NELLA SUA SANTA CITTÀ

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. fam. Rovelli Rino - Giussani Giuseppina Galonna Mario - fam. Farina e Villa e Sesana - Sangiorgio Giulio fam. Colombo - Veronese Adelina - Mora Sergio e Carolina)

DOMENICA 8 AGOSTO - XI DOPO PENTECOSTE
SEI TU, SIGNORE, L'UNICO MIO BENE - Mt 21,33-46
(LIT.ORE III SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta - Pozzi Giuseppina Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia e Marelli Maria)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano
- ore 11.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Colzani Gianfranco Sironi Teresa e Rigamonti Giuseppe)

OFFERTE: settimana euro 117,45 - domenica 25/07 euro 404,05 - candele euro 152,35
Oriano luglio euro 866,00 - candele euro 61,65